

## Scheda Progetto

### DEFINITIVA

Anagrafica	
Azione	<b>Strategia urbana azione 5.2.1.</b>
Codice Intervento	5.2.1/1
Titolo Intervento	<i>Recupero e valorizzazione, volti alla gestione autosufficiente, di beni e di edifici culturali e storici dell'area urbana</i>
Titolo Progetto	<i>POR FESR 2014-2020. strategia urbana azione 5.2.1. interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale di rilevanza strategica: <b>tutela e valorizzazione del sito archeologico di San Giacomo degli Schiavoni in località San Pietro</b></i>
Modalità di attuazione	
Tipologia di operazione	
Beneficiario	<i>Comune di San Giacomo degli Schiavoni</i>
Soggetto attuatore	<i>Comune di Termoli - settore Lavori Pubblici</i>
RUP	<i>Michelantonio Perrotta</i>
Descrizione	
Attività	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione contenuti progettuali</i></p> <p><b>IL PROGETTO</b></p> <p><i>Il progetto riguarda interventi di tutela e valorizzazione del sito archeologico di San Giacomo degli Schiavoni in località San Pietro. Le prime tracce di frequentazione del sito di San Giacomo, risalgono all'età sannitica (IV a.C.), con una fase di riedificazione del complesso databile nel corso della prima età imperiale; il sito, inoltre, fu occupato continuativamente almeno fino al V sec. d.C., con tracce di ulteriori frequentazioni ancora nel VI e VII sec. d.C. Il primo impianto del complesso archeologico si situa nella porzione orientale ed occidentale dell'area ed è ascrivibile al III-IV sec. a.C. (vedasi Relazione Archeologica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>• Il sito archeologico di San Giacomo degli Schiavoni, loc. San Pietro è ubicato su un lieve e vasto promontorio a circa 200 m s.l.m., distante dall'attuale centro abitato circa Km 2,5. Il complesso monumentale è situato in prossimità del tratturo L'Aquila-Foggia, dal quale dista circa km 3,5. Il sito era già noto sin dalla fine del XIX secolo quando il De Nino ne segnalò la presenza di ruderi che affioravano in maniera inequivocabile dal piano di campagna. L'area archeologica (villa rustica) è ascritta all'epoca medio-imperiale e tardoantica. Il progetto è motivato da esigenze di tutela e valorizzazione del complesso monumentale. Gli interventi sono finalizzati a garantire le migliori condizioni di conservazione del complesso monumentale.</i></li> </ul>

	<p style="text-align: center;"><i>Obiettivi/Ricadute del progetto</i></p> <p><i>L'intervento si inserisce in un quadro di sviluppo e promozione del territorio mediante la valorizzazione del patrimonio culturale di rilevanza strategica esistente e, contemporaneamente, mediante la realizzazione di opere e interventi finalizzati all' ampliamento dei servizi legati al turismo ed alla cultura che possano incrementare i processi di sviluppo legati ad essi e dunque favorire la crescita del sistema socio-economico del territorio.</i></p> <p><i>Gli obiettivi che muovono l'intervento sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>• Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio esistente con la valorizzazione del patrimonio culturale di rilevanza strategica mediante interventi di consolidamento e promozione dei processi di sviluppo;</i></li> <li><i>• Promozione e miglioramento dei servizi legati alla cultura mediante il sostegno alla promozione del territorio ed allo sviluppo delle attività turistiche integrate con un sistema di qualità dei beni culturali a disposizione del cittadino;</i></li> </ul> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione</i></p> <p><i>Il progetto di intervento risulta pienamente coerente con l'impostazione generale della strategia Urbana di Termoli – Costa dei delfini. Esso infatti propone la riqualificazione funzionale di un sito archeologico di valore strategico per il territorio del Comune di San Giacomo degli Schiavoni, con ciò promuovendo fattori di sviluppo attraverso la valorizzazione di attività dal forte carattere culturale.</i></p> <p><i>Il progetto risulta facilmente attuabile, consistendo in una riqualificazione dell'area archeologica, di cui si conserva l'impianto esistente. Esso non presenta particolari difficoltà operative e può essere realizzato con l'impiego di poche risorse.</i></p> <p><i>Essendo il rudere di rilevante interesse dal punto di vista storico-archeologico e come tale di grande sensibilità circa la compatibilità degli interventi ipotizzati, si è ritenuto utile coinvolgere fin dall'inizio del processo di elaborazione tutti gli enti, in particolare la Soprintendenza ai beni artistici storici e culturali, deputati al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri. In tal senso la Cabina di Regia dei Sindaci dell' AU di Termoli ha indetto un tavolo tecnico ed ha organizzato già due incontri: uno il 18 maggio 2018 e l'altro il 25 maggio 2018 con la partecipazione dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia delle Dogane, della Regione Molise, della Capitaneria di Porto e della Soprintendenza dei beni culturali artistici della Regione per la valutazione dei progetti cantierabili di cui alle azioni 5.1.1 e 5.2.1. Tutto ciò al fine di produrre effetti positivi sulla fattibilità e cantierabilità degli interventi e sulla tempistica circa l'ottenimento delle autorizzazioni, dei permessi e dei pareri di competenza.</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Sostenibilità economico e gestionale del progetto:</i></p>
--	--

	<i>Per la gestione del progetto il comune intende convenzionarsi con le associazioni culturali locali con le quali sono già in corso contatti di coinvolgimento per mettere in atto concreti programmi di gestione e organizzazione. Con tale visione si punta a ridurre al minimo le spese di gestione che comunque potranno avvalersi di risorse derivanti dai ticket di ingresso, dai contributi di enti pubblici e da eventuali entrate derivanti da contratti di pubblicità nella coerenza ed efficacia</i>
<b>Area territoriale di riferimento</b>	<b>Area Urbana di Termoli – Costa dei Delfini</b>
<b>Risultato atteso al 2018 e al 2023 in termini di spesa e di output<sup>1</sup></b>	<b>Spesa certificata al 2018:</b> 13.679.97 € <b>Spesa certificata al 2018:</b> 115.000.00 €
	<b>Output:</b> <b>superficie oggetto di intervento: mq. 3800</b> <b>edifici oggetto di intervento: 1</b>
<b>Data inizio progetto</b>	<b>10/10/2018</b>
<b>Data fine progetto</b>	<b>31/12/2019</b>

<b>Fonti di finanziamento</b>	
Risorse POR FESR FSE 2014-2020	115.000.00 €
Altre risorse pubbliche	
Risorse private	-
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>115.000.00€</b>

<b>Cronoprogramma attività</b>						
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione	X					
Aggiudicazione		X				
Realizzazione		X				
Chiusura intervento		X				
<b>Cronoprogramma finanziario</b>						
2018	€. 13.679,97					
2019	€. 101.320,03					
2020						
2021						
2022						
2023						

<sup>1</sup> Per un riferimento, si veda il cronoprogramma approvato dall'Autorità Urbana